



COMUNE DI CASOLE D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA

DETERMINAZIONE N° 363

ORIGINALE

DEL 15/09/2020

SERVIZIO UFFICIO TECNICO

OGGETTO : Programma Operativo Nazionale PON "Per la Scuola competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 GPU" - Acquisto recinzione in legno da installare nel giardino della Scuola dell' Infanzia di Casole d'Elsa - affidamento incarico alla ditta STEBO AMBIENTE Srl ed impegno di spesa - cod. CIG Z162E4344D

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di settembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto, ai fini della competenza, di cui all'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n.93 del 02/09/2020 recante "Programma Operativo Nazionale PON "Per la Scuola competenze e ambienti per l'apprendimento"2014-2020 GPU - Approvazione scheda progettuale";

Osservato che:

- è stato emanato l'avviso "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19" - prot. AOODGEFID n. 13194 del 24 giugno 2020, emanato nell'ambito delle azioni del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola –Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dell'Obiettivo specifico 10.7 – "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici" (FESR), nell'ambito dell'azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici";
- con nota prot. AOODGEFID/19240 del 7 luglio 2020 è stato pubblicato sulla sezione dedicata al PON "Per la Scuola" del sito istituzionale del Ministero dell'istruzione l'elenco per ciascuna regione di tutti gli enti locali ammessi al finanziamento per la realizzazione di interventi di adattamento e adeguamento funzionale di spazi e ambienti scolastici, di aule didattiche, ma anche per la fornitura di arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti, in coerenza con le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico istituito con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 663 del 18 aprile 2020 nonché con il successivo Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 adottato con atto del Ministro dell'istruzione prot. AOOGABMI n. 30 del 26 giugno 2020;
- il Comune di Casole d'Elsa, con Candidatura N. 1030584 - 13194 del 24.06.2020, prot.n. 14794 del 26.06.2020 partecipava alla richiesta di contributo per una spesa di €. 15.000,00 relativa a interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, per il Plesso scolastico Arnolfo di Cambio di Casole d'Elsa;

Considerato che con nota AOODGEFID/20822 del 13/07/2020, il Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, comunicava con nota di autorizzazione che il Comune di Casole d'Elsa risultava beneficiario del contributo finanziario di € 15.000,00 per l'esecuzione degli interventi coerenti con le finalità dell'avviso sopra richiamato;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta Comunale n.92 del 02/09/2020 avente ad oggetto “2° *Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2020/2022*”;

Per tutto quanto sopra espresso

Viste le linee guida anti Covid-19 per la riapertura della Scuola dell’Infanzia Statale in Via del Pacchierotto a Casole d’Elsa che definiscono tra le priorità anche l’esigenza di adottare idonee attrezzature per la sicurezza e delimitazione degli spazi;

Considerato necessario, allo scopo di ottemperare a quanto suddetto e semplificare l’adozione delle misure di sicurezza e contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l’impatto sull’intera comunità scolastica, acquistare una recinzione in legno da installare nel giardino della Scuola dell’Infanzia Statale così come specificato nella Scheda Progettuale sintetica, approvata con Delibera di Giunta Comunale n.93 del 02/09/2020 – CUP F56J20000600007;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e in particolare:

- L’art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’art. 109, comma 2 che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- L’art. 151, comma 4 il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l’apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- Gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- L’articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- L’art. 147 – bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- L’art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e in particolare:
 - l’art. 30, sui principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
 - l’art. 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - l’art. 36 sui contratti sotto soglia;
 - l’articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - l’art. 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - l’art. 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - l’art. 80 sui motivi di esclusione;
 - l’art. 29 sui principi in materia di trasparenza;

Dato atto che sono stati aboliti gli artt. dal 271 al 338 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l’articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti di appalto o d’opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- La determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale con riferimento all’articolo 7 del D.lgs. 626/1994, come modificato dall’art. 3 della legge 3 agosto 2007, n. 123 e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008 ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l’esecuzione all’interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l’espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: *“ Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, nh. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei Conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”;*

Visto come l'obbligo di adesione alle convenzioni Consip vige, ai sensi dell'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012, per le seguenti forniture: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile;

Dato atto che la fornitura oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie (articolo 1 comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 di adesione “obbligatoria” alle Convenzioni Consip energia elettrica, gas carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile;

Atteso comunque che non sono attualmente in corso presso la Società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip SpA) convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

Rilevato nuovamente che in applicazione dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

Visto inoltre come, essendo la spesa sotto i 5000 euro, ai sensi dell'art. 1 comma 450 L. 296/2006 modificata dall'art., 1 comma 130 della L. 145/2018 , non vi sia l'obbligo di ricorrere al M.E.P.A.

Stabilito pertanto di procedere mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici, in particolare, si rispettano i principi posti dall'art. 30 anche nel caso di specie, nonostante si negozi direttamente con un solo operatore economico;

Visto che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è principalmente legata al fatto che si tratta di acquistare materiale necessario alla riapertura della Scuola dell'Infanzia Statale di Casole d'Elsa in sicurezza in attuazione alle linee guida anti Covid;

Interpellata a tal proposito la ditta STEBO AMBIENTE Srl, con sede in Gargazzone (BZ) Via Stazione n.28, P.IVA 01432260212 che ha proposto l'offerta per la fornitura e posa del materiale in questione e precisamente :

- n.5 montanti per recinzione 9x9 h=105 cm con testa arrotondata al costo di €. 10,29 cad. per complessivi €. 51,46 Iva escl.;
- n.5 staffe a H zincate per palo 9x9 cm da cementare al costo di €. 25,24 cad. per complessivi €. 126,18 Iva escl.;
- n.10 bulloni M10X110 mm T.E zn fil. Parziale ad uso recinzioni al costo di €. 0,60 cad. per complessivi €. 5,95 Iva escl.;
- n.20 rondelle gremb. Zn bianca M10 10,4/20 ad uso recinzioni al costo di €. 0,02 cad. per complessivi €. 0,46 Iva escl.;
- n.10 dadi autobloccanti M10 zinc. Bianco basso per uso recinzioni al costo di €. 0,11 cad. per complessivi €. 1,10 Iva escl.;
- n. 4 moduli recinzione “Ambiente” 200 x H 85 composto da tavolette verticali 20x115 mm x 85cm, piallate con testa arrotondata; correnti orizzontali 35x95 mm x 200 al costo di €. 67,92 cad. per complessivi €. 271,69 Iva escl.;

- n.20 viti trucc. 6x100 zincate gialle al costo di €. 0,16 cad. per complessivi €. 3,12 Iva escl.;
- contributo spese di trasporto al costo di €. 150,00 Iva escl.;

per una spesa di €. 609,96 + Iva per complessiva €. 744,15 di cui al preventivo assunto al protocollo di questo Ente al n. 5625 del 10/09/2020;

Visto che la ditta in questione è conosciuta come impresa specializzata nel settore quindi interlocutore qualificato;

Viste le competenze attribuite alla sottoscritta con atto del Sindaco n. 9 del 10 aprile 2019;

Visto che il preventivo di spesa è da ritenersi congruo per il tipo di fornitura;

Rilevato che al fornitore individuato verrà richiesto il possesso di regolare certificazione relativa alla regolarità contributivo (DURC), così come previsto dall'art. 2 del DL 210/2002 convertito con L. 266/2002;

Considerato inoltre che alla ditta assegnataria verrà richiesto:

- di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" ai pagamenti relativi alla fornitura in oggetto, nonché le generalità delle persone delegate ad operarvi;
- di dichiarare di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché determina la risoluzione di diritto del contratto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

Visti gli artt. 3 e 6 della L. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in Legge n. 217/2010, si specifica che il codice CIG corrisponde a : **Z162E4344D**;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere in merito;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 08/04/2020 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020 – 2022, esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 78 del 01.07.2009 con il quale al comma 2 si dispone, tra l'altro, che "il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";

Espresso il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Ritenuto necessario richiedere il parere in merito alla regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'area economico finanziaria, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

D E T E R M I N A

Per quanto in narrativa esposto:

1. **di affidare** direttamente alla ditta STEBO AMBIENTE Srl, con sede in Gargazzone (BZ) Via Stazione n.28, P.IVA 01432260212, la fornitura e posa di recinzione in legno da installare nel giardino della Scuola dell'Infanzia Statale di Casole d'Elsa, in ottemperanza alle linee guida anti Covid-19 e come specificato nella Scheda Progettuale sintetica approvata con DG n.93/2020 – CUP F56J20000600007, secondo il preventivo acquisito al protocollo n. 5625 del 10/09/2020 che prevede un importo complessivo di €. 744,15 incl. IVA - Codice CIG Z162E4344D;
2. **di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di poter riaprire l'attività in sicurezza;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura e posa di una recinzione in legno da installare nel giardino della Scuola dell'Infanzia di Casole d'Elsa;
 - il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
 - le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;

3. **di imputare** in favore della ditta STEBO AMBIENTE Srl, la somma di complessivi €. 744,15 alla Mis.4, Prog.02, Tit.2, Mac.02 cap.lo 10369/0 Imp.1924 del B.P.2020 che presenta la necessaria disponibilità
4. **di imputare** il pagamento nell'anno 2020;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
6. **di stabilire** che il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e che con il presente atto è nominato Direttore dell'esecuzione della fornitura da acquisire il P.I. Luca Peccianti;
7. **di disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal sottoscritto Responsabile del Procedimento; la ditta affidataria dovrà comunicare, nell'ambito del CIG assegnato, il proprio conto corrente dichiarando, con autocertificazione, che lo stesso è conto dedicato ai sensi della L. n. 136/2010;
8. **di adottare** il presente provvedimento dando atto che il programma dei pagamenti ad esso conseguente è attualmente compatibile con quanto previsto dall'art. 9 co. 2 del D.L. 78/09.

Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici
Geom. Stefania Moschi

Al presente documento informatico viene apposto la firma digitale, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo che ne garantisce la sicurezza, integrità e immodificabilità ed in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore, ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria della spesa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/00.
La determinazione di impegno è pertanto ESECUTIVA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lì, 15/09/2020

Rag. Tiziana Rocchigiani

Accertamento ai sensi dell'art. 9 co. 2 del D.L. 78/09:

COMPATIBILE NON NECESSARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lì, 15/09/2020

Rag. Tiziana Rocchigiani

Trasmessa in copia:

- Al Responsabile del Servizio
- Alla Giunta Comunale tramite il Segretario Comunale
- Al Responsabile del Servizio Finanziario
- Al Segretario Comunale
-

in data 15/09/2020

Il Responsabile del Servizio

Geom. Stefania Moschi

La presente determinazione n° 363 del 15/09/2020 viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE